

ASSOCIAZIONE ITALIANA PER ASSISTENTI AL DOPPIAGGIO

REGOLAMENTO

Norme regolamentari per la migliore applicazione dello Statuto e per il funzionamento dell'Associazione Italiana per Assistenti al Doppiaggio

I Soci

Capitolo I

Iscrizione e modalità

- Art. 1) Possono diventare Soci, coloro che rispondono ai requisiti di cui all'art. 4 dello Statuto dell'Associazione

L'accettazione della domanda d'iscrizione all'Associazione è subordinata all'approvazione da parte del Consiglio Direttivo.

Nel caso il richiedente si sia diplomato presso un ente formativo non noto al Consiglio Direttivo, questo procederà alla verifica della validità del titolo.

L'ammissione all'Associazione Italiana per Assistenti al Doppiaggio, è subordinata al possesso dei seguenti requisiti:

a) godere del pieno esercizio dei diritti civili;

b) essere di condotta irreprensibile.

c) non aver riportato condanne per reati previsti dall'ordinamento penale, né comunque essere indiziato di reato, e per i motivi tutti di cui all'art. 7 dello Statuto.

- Art. 2) La richiesta di iscrizione all'Associazione deve essere fatta per iscritto al Consiglio Direttivo che valuterà la sussistenza dei presupposti statutariamente previsti.

Con la richiesta deve essere presentata la comprovata iscrizione all'INPS, all'Ufficio di Collocamento e il numero minimo di contributi previsti dallo Statuto. Coloro che avessero pendenze economiche nei confronti di altre Associazioni dovranno anche estinguere il debito precedente.

Il Consiglio Direttivo potrà respingere la domanda anche in presenza dei requisiti richiesti, per insindacabili motivi di opportunità.

L'iscrizione si intende valida sino a che lo stesso iscritto non faccia domanda di dimissione scritta, o non abbia raggiunto i crediti formativi previsti o, infine in caso di mancato pagamento della quota di iscrizione entro il termine di cui all'art. 8 del presente Regolamento.

-Art. 3) Coloro che intendano intraprendere questa attività ma ancora non abbiano raggiunto un numero di anni di contribuzione pari a 2 (due) anni possono iscriversi nella categoria "Principianti". Per l'iscrizione non è richiesto il numero minimo di contributi, ma rimane necessaria la comprovata iscrizione all'INPS e all'Ufficio di Collocamento.

Fino al raggiungimento del numero minimo di contributi richiesti, "i principianti" pagheranno una quota ridotta del 50% dopo di che passeranno automaticamente alla categoria "Assistenti".

- Art. 4) Per ottenere l'ammissione a Socio dell'Associazione Italiana per Assistenti al Doppiaggio, il richiedente deve presentare la domanda su apposito modulo approntato dal Consiglio Direttivo.

- Art. 5) La domanda di ammissione verrà esaminata dal Consiglio Direttivo che delibererà in modo insindacabile a maggioranza, in merito, dopo gli accertamenti sulla compatibilità dei requisiti del richiedente così come indicati nello Statuto.

L'accettazione verrà comunicata all'interessato a mezzo Pec/mail o raccomandata e il verbale di consegna dovrà essere restituito alla segreteria controfirmato.

- Art. 6) E' compito del Consiglio Direttivo istituire ed aggiornare l'Elenco degli assistenti al doppiaggio iscritti, contrassegnati da un numero progressivo, accessibile alla consultazione pubblica presso la relativa Sede.

- Art. 7) La quota fissa annuale dovrà essere versata dagli associati entro i primi tre mesi dell'anno. In caso di ritardato pagamento dovrà applicarsi per ogni trimestre di ritardo una mora pari al 15% dell'importo dovuto.

Nel caso in cui la quota non sia versata entro l'anno, al Socio moroso verrà inviato un sollecito cui ottemperare entro 30 giorni. Scaduto tale termine il Socio sarà considerato a tutti gli effetti dimissionario, restando salva la possibilità da parte dell'Associazione di agire per il recupero del dovuto.

- Art. 8) Gli associati verseranno per l'Associazione una quota fissa, che verrà stabilita di anno in anno dal Consiglio Direttivo e, qualora fosse necessario per coprire spese eccezionali, una quota straordinaria (una tantum), sempre deliberata dal Consiglio Direttivo.

- Art. 9) Qualora l'Associazione venisse istituita erede o beneficiaria di legati o donazioni sia di natura mobiliare che immobiliare, tali liberalità potranno venire acquisite per gli scopi dell'Associazione.

- Art. 10) L'associato può dimettersi da Socio purché ne dia formale comunicazione al Consiglio Direttivo a mezzo mail o raccomandata e in conformità a quanto previsto dall'art. 24 del codice civile.

Il Consiglio Direttivo entro 30 (trenta) giorni ne prende atto procedendo alla cancellazione dall'elenco pubblico dei Soci.

- Art. 11) Il socio fondatore ha tutti i diritti, facoltà e privilegi del socio ordinario, a cui è equiparato, tranne per il carattere di perpetuità della qualità di socio, il socio ordinario potrà comunque diventare eleggibile soltanto dopo che siano trascorsi 3 (tre) anni dall'iscrizione e sempre che sia rispettato il dovuto ed essenziale pagamento delle quote sociali.

Capitolo II

Simbolo dell'Associazione Italiana per Assistenti al Doppiaggio e suo utilizzo

- Art. 1) Simbolo dell'Associazione Italiana per Assistenti al Doppiaggio è costituito dal marchio depositato.

I Soci possono utilizzarlo, se in regola con il pagamento della quota sociale:

a) come elemento di riconoscimento;

b) come simbolo da riportare sulla propria carta intestata o biglietto da visita accompagnato dalla qualifica di Socio ed eventualmente dal numero di appartenenza all'Associazione;

Non è previsto l'uso del marchio inserito in modo permanente in strutture espositive (vetrine, insegne, ecc.).

Per tutti i casi non contemplati nei paragrafi precedenti è richiesta l'approvazione del Consiglio Direttivo.

Capitolo III

Crediti formativi per il Socio

Art. 1) Il socio è tenuto ad aggiornare continuamente la propria preparazione tecnico-scientifica.

Art. 2) Tutti i soci hanno l'obbligo di documentare il proprio aggiornamento mediante l'acquisizione di specifici crediti formativi. L'obbligo dell'aggiornamento decorre dal 1 gennaio dell'anno successivo all'iscrizione come Socio.

Art. 3) I crediti formativi si acquisiscono mediante:

a) la partecipazione ad attività di aggiornamento (lezioni, corsi, *stages*, seminari, convegni e simili) presso Istituti, Enti e Società riconosciute e reputate valide dall'Associazione.

b) la partecipazione ad attività editoriali (testi, volumi e traduzioni di natura tecnico-scientifica, redazione e pubblicazione di articoli di contenuto tecnico-scientifico in materia di doppiaggio ecc.);

c) la partecipazione ad attività sociali e societarie in associazioni, organismi, enti pubblici e/o privati aventi finalità tecnico-scientifiche nel settore Cineaudiovisivo;

d) la partecipazione ad attività culturali e redazionali promosse da associazioni di assistenti al doppiaggio.

e) la partecipazione ad attività professionali specifiche quali ad esempio:

1) docente di corsi e seminari presso terzi;

2) assistente ad attività tecnico-scientifiche.

Art. 4) Il socio è tenuto ad acquisire in ogni biennio un minimo di 60 (sessanta) crediti formativi.

Art. 5) Ogni anno il socio deve inviare all'Associazione opportuna documentazione sull'attività formativa svolta.

Art. 6) L'Associazione Italiana per Assistenti al Doppiaggio provvederà alla valutazione della documentazione e all'attribuzione dei relativi crediti, dandone comunicazione al socio entro 30 giorni.

Art. 7) I soci che non riescono a raggiungere il numero di crediti formativi previsti per il biennio vengono invitati dal Consiglio a raggiungere la quota prevista entro l'anno solare successivo. Se la quota non viene raggiunta il Consiglio Direttivo sospenderà il socio dall'elenco dei soci.

Capitolo V

Assemblea dei Soci e rinnovo cariche sociali

- Art. 1) L'assemblea ordinaria e straordinaria sono convocate come da art 10 e 12 dello Statuto.

- Art. 2) In occasione del rinnovo delle cariche sociali il Consiglio Direttivo predispose una scheda che riporta i nomi dei Soci candidati, che ne abbiano fatto richiesta alla segreteria.

- Art. 3) Il giorno dell'assemblea viene costituita una Commissione elettorale composta da tre membri, dalla quale sono esclusi i Soci candidati.

- Art. 4) Il Socio può esprimere per il Consiglio Direttivo un massimo di 7 (sette) preferenze e per il Collegio dei Probiviri un massimo di 5 (cinque) preferenze.

Capitolo VI

Codice di condotta dell'Associazione Italiana per Assistenti al Doppiaggio

Principi Generali

- Art. 1) Il Codice Deontologico dell'Associazione Italiana per Assistenti al Doppiaggio ha lo scopo di precisare i diritti ed i doveri degli assistenti al doppiaggio, che desiderano esercitare la loro professione secondo un'etica comune.

- Art. 2) L'assistenza al doppiaggio è una particolare attività utilizzata per prodotti audiovisivi (film, serie televisive, cartoni animati, ecc.).

- Art. 3) L'assistente al doppiaggio deve fornire il contributo della propria esperienza professionale per lo sviluppo di progetti utili a migliorare la qualità della professione ed adoperarsi per alimentare la ricerca nel settore.

Funzioni e Competenze

- Art. 1) L'assistente al doppiaggio ha il dovere di approfondire costantemente le proprie conoscenze e competenze.

- Art. 2) L'assistente al doppiaggio s'impegna ad utilizzare solo i metodi relativi alla propria disciplina ed a lavorare nei limiti delle proprie competenze e della propria esperienza.

- Art. 3) Il Consiglio Direttivo dell'Associazione Italiana per Assistenti al Doppiaggio tiene ed aggiorna l'elenco degli enti di formazione, italiani od esteri, abilitati a rilasciare il diploma di assistente al doppiaggio.

- Art. 4) La domanda di ammissione in qualità di iscritto dovrà essere compilata su carta semplice e come previsto all'art. 4 dello statuto.

Rapporti con gli utenti e ruolo del Collegio dei Probiviri

- Art. 1) L'attività dell'assistente al doppiaggio impone il rispetto dei valori morali e professionali. L'assistente al doppiaggio deve salvaguardare in ogni circostanza l'indipendenza, l'onestà e il senso di umanità. Egli non deve essere influenzato da pregiudizi relativi al sesso, alla razza, alla politica, alla classe sociale ed alla religione.

- Art. 2) Nello svolgimento della sua attività l'assistente al doppiaggio deve assumere un comportamento improntato alle norme di riservatezza, trasparenza, chiarezza e diligenza.

- Art. 3) L'assistente al doppiaggio deve impegnarsi a non utilizzare i documenti e le informazioni che possiede per danneggiare gli altri.

- Art. 4) L'assistente al doppiaggio deve osservare le leggi, in particolare in materia di segreto professionale, che deve essere comunque rispettato sia verbalmente sia nella diffusione di eventuali documenti relativi al materiale esaminato. Ogni eventuale controversia tra associati e tra associati e Associazione Italiana per Assistenti al Doppiaggio sarà regolata secondo le norme previste dall'art. 19 dello Statuto del Associazione Italiana per Assistenti al Doppiaggio.

- Art. 5) Il Collegio dei Probiviri è costituito da 5 (cinque) membri.

I membri durano in carica tre anni e sono rieleggibili.

- Art. 6) I provvedimenti disciplinari sono:

a) il richiamo;

b) la sospensione dall'Associazione per un periodo da sei mesi a due anni;

c) l'espulsione.

- Art. 7) L'iscritto dell'Associazione che non osservi un comportamento professionale improntato a correttezza e buona fede nello svolgimento della propria attività, verrà deferito, anche ad iniziativa di un singolo iscritto, al Collegio dei probiviri, previa segnalazione al Consiglio Direttivo. Quest'ultimo applicherà, qualora ne ricorrano gli estremi, con un giudizio motivato, le sanzioni di cui all'articolo precedente.

- Art. 8) L'espulsione si applica, altresì, all'Assistente che con la sua condotta abbia compromesso gravemente la propria reputazione e la dignità della professione.

- Art. 9) L'assistente al doppiaggio deve rifiutarsi di prestare la propria opera in favore di persone che abbiano avuto o abbiano in corso provvedimenti disciplinari o diffide da parte del Associazione Italiana per Assistenti al Doppiaggio.

- Art. 10) L'assistente al doppiaggio non può divulgare il nominativo del Cliente se non con il suo consenso.

Rapporti con Colleghi e altri Professionisti

- Art. 1) L'assistente al doppiaggio promuove e valorizza gli scambi e la collaborazione tra Associazioni e Scuole diverse, in un'ottica di allargamento ed integrazione tra assistenti al doppiaggio.
- Art. 2) L'assistente al doppiaggio è tenuto, nell'ambito delle attività professionali e al di fuori di esse, al rispetto della professionalità e della personalità dei colleghi.

Disposizioni finali

- Art. 1) L'Associazione Italiana per Assistenti al Doppiaggio si impegna a far rispettare il presente Codice di Condotta da parte di tutti i soci.
- Art. 2) Le infrazioni sono accertate dal Collegio dei Probiviri.
- Art. 3) Per quanto non espressamente previsto si farà riferimento alle norme di Legge.

Spett.le

Associazione Italiana per Assistenti al Doppiaggio

Via Ofanto, 18

00198 ROMA

Allegato A
DOMANDA DI AMMISSIONE

Io sottoscritt _____

nato a _____ il _____

residente a _____

via _____

cap _____

tel _____ fax _____

professione _____

indirizzo Ufficio _____ tel/fax _____

_____ Email _____

sito Internet _____

cod.fiscale _____ part.IVA _____

diplomato assistente al doppiaggio o assistente al doppiaggio dal _____ presso _____

_____ in data _____ esercente la

Professione di Assistente al Doppiaggio dal _____ con regolare iscrizione contributiva dal _____

CHIEDO

Di poter essere iscritt__ in qualità di socio a codesto spett.le Associazione. A tal fine allego i seguenti documenti:

a) due foto, di cui una firmata sul retro;

b) fotocopia del documento d'identità.

Mi impegno pertanto sin d'ora a rispettare ed adeguarmi, nell'esercizio della mia attività professionale, allo Statuto dell'Associazione Italiana per Assistenti al Doppiaggio e al relativo Regolamento, documenti, questi, che dichiaro di aver ricevuto e ben compreso, impegnandomi, altresì, a non violare le norme di deontologia professionale ivi contenute.

Autorizzo il trattamento dei dati personali nell'ambito del raggiungimento degli scopi statutari.

Distinti saluti

_____ il _____